



COSE (STRANE) TEDESCHE

di Ferdinando Paternostro



Torno da breve viaggio in Baviera: castelli e ville barocche, paesaggi straordinari, ottima birra e soprattutto... *München*, dove tradizione, arte e storia si sposano con cosmopolitismo, tecnologia e modernità.

Siete comodi ? Ecco le foto delle vacanze !



Paese che vai, letto che trovi.
Così era nell'accogliente stanza dell'Hotel Alcron, vicino a Marienplatz.
Confesso che la mia prima preoccupazione è stata quella di dover tenere la testa ferma tra la piega del cuscino tutta la notte !



Le Chiese, si sa, sono la prima meta di ogni turista. In *St. MichaelsKirche* l'acquasantiera a muro ha un rubinetto ed una bacinella, per il self service !



Nella stessa chiesa di S. Michele le candele sono a gas e, una volta accese, vengono allineate sotto cappa aspirante per non affumicare.l'ambiente.



La strana installazione è una colonnina multiservizi, da cui chiamare i taxi, la polizia, il soccorso medico.

Ne ho trovate ovunque, fanno bella mostra anche nel centro storico e funzionano ad energia solare.



Cos'è lo squadrato apparecchio presente in tutti e sei i piani dello sterminato (45.000 metri quadri di esposizione, 300 sale, 15 chilometri di percorso) Deutsches Museum, che accoglie, tra l'altro, il pendolo di Foucault, la calcolatrice di Leibniz, la stamperia di Gutenberg, lo Spacelab e la Soyuz ?



Sembra una bilancia pesa-persone! Mi avvicino e scopro invece che un eloquente cartello promette ritrovata tonicità e prestantza dopo i faticosi itinerari museali ...provare... provare...

Un energico vibromassaggio del miracoloso attrezzo mi rigenera dai piedi ai capelli. Scendo perfino pettinato !



Questo altro ritrovato mi ricorda che il business si può fare comunque e ovunque: *pecunia non olet*. Lo sponsor sbuca dalla carta asciugamani di una toilette, già inquietante per la tazza a buco in avanti, modello "S. Tommaso".. Se non vedo non credo...



Non è un modellino di ghiottina ma una affettatrice per pagnotte: il commesso nel forno ti chiede se vuoi portare via il pane intero o già comodamente tagliato.



Alla Hauptbahnhof, in attesa di treno che ci riporta a casa, fotografo un non vedente che segue, con il suo bastone, il percorso per disabili visivi solcato sui marmi, ignaro di incappare, qualche passo più in là, in masserie nostrane. Germania 1 Italia 0 ...



Si viaggia con lo stesso Eurocity dell'andata, il "Leonardo da Vinci".

Solo quando li tiro fuori per darli al controllore, mi accorgo che sui biglietti del ritorno fatti a Monaco le Ferrovie Tedesche tengono a precisare che si viaggia in carrozze italiane. Germania 1 Italia 1 ... autorete nel finale !



